

CONCETTO QUADRO

(Direttiva numero 1- DSS/UI maggio 2009)

Fondazione Sant'Angelo Loverciano

“La Fondazione Sant'Angelo di Loverciano, animata da responsabilità e passione per l'educazione, si prefigge lo scopo di promuovere la crescita e il benessere di minori in situazione di disagio o con disabilità offrendo loro una formazione scolastica e professionale.

Il metodo educativo accompagna i ragazzi alla conoscenza della realtà dentro un'esperienza di accoglienza attraverso un percorso individualizzato didattico, educativo, formativo e affettivo.

Gli obiettivi tendono a favorire:

- *l'istruzione scolastica per la crescita della persona;*
- *l'accompagnamento del ragazzo alla scoperta del suo valore, della sua unicità e dei suoi talenti;*
- *l'inserimento dei giovani nel contesto sociale e nel mondo del lavoro, nel rispetto delle proprie capacità.”*

1

Il *Concetto Quadro* della Fondazione Sant'Angelo è il documento attraverso il quale l'intera struttura si presenta all'esterno e dichiara quali prestazioni e servizi vengono offerti ai propri ospiti, alle famiglie o ai rappresentanti legali per costruire una collaborazione positiva con le famiglie stesse, gli uffici pubblici di vigilanza e le altre istituzioni interessate alla nostra opera educativa.

Gli interventi sono indirizzati a creare una relazione educativa mirata a facilitare il percorso di crescita degli ospiti, affinché raggiungano, attraverso attività scolastiche, educative, formative e lavorative programmate, la necessaria autonomia in vista dell'inserimento nella società, promuovendo e favorendo esperienze inclusive.

PRINCIPI FONDAMENTALI *

EGUAGLIANZA - Non viene fatta alcuna distinzione tra gli ospiti accolti. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

IMPARZIALITA' - Si assume l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli ospiti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

CONTINUITA' - L'erogazione del servizio deve essere continua e regolare con l'attenzione di mantenere sempre alto il livello dell'offerta.

DIRITTO DI SCELTA - I rappresentanti legali hanno diritto di scegliere e di recedere liberamente.

EFFICIENZA ED EFFICACIA - Il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia, valutando e confrontando attentamente: le risorse impiegate e i risultati raggiunti.

RISERVATEZZA - è "l'impegno al rispetto della dignità ed intimità altrui". Serietà e riservatezza nel trattare le informazioni riguardanti la situazione medica, familiare e sociale di ogni singolo allievo.

* *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) è stata adottata il 13 dicembre 2006 a New York dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite ed è entrata in vigore il 3 maggio 2008. È la prima convenzione internazionale a cui ha aderito l'Unione europea. Ed è anche la prima a trattare nello specifico i diritti delle persone con disabilità. La CDPD è stata ratificata dalla Svizzera il 15 aprile 2014 ed è entrata in vigore il 15 maggio 2014. Con la ratifica della Convenzione, la Svizzera si impegna a eliminare gli ostacoli che incontrano i disabili, a proteggerli dalle discriminazioni e a promuoverne le pari opportunità e l'integrazione nella società civile. L'adesione della Svizzera dà una cornice coerente e conferisce maggiore visibilità al diritto svizzero vigente in materia di pari opportunità delle persone con disabilità. La Convenzione valorizza la disabilità in quanto parte della diversità umana, sganciandosi dalla concezione di handicap.

ORGANIZZAZIONE

I membri del Consiglio di Fondazione sono:

- Avv. Egidio Centonze (Presidente)
- Monsignor Pier Giacomo Grampa, vescovo emerito
- Dr. Med. Ezio Foglia
- Dott. Alessandro Mele
- Prof. Albino Zraggen
- Sig. Lorenzo Bassi, rappresentante dello Stato

2

Il coordinamento e la direzione dell'Istituto è affidata alla signora Marilena Pulieri all'interno del Comitato di Direzione composto dalla responsabile settore scuola speciale signora Michela Guglielmo, responsabile settore gruppi educativi e residenziali signora Lisa Palmeri e responsabile settore oto-logopedico signora Maria Rita Valsecchi.

ORGANIGRAMMA



STATUTO

Vedi PDF

L'Istituto Sant'Angelo può accogliere circa 40 ospiti minori in situazione di disagio e invalidità.

Si articola in quattro settori:

- scuola speciale
- gruppi educativi con accoglienza residenziale
- centro oto-logopedico
- formazione professionale e eventi (azienda formatrice autorizzata in otto professioni differenti per giovani beneficiari dei provvedimenti di integrazione professionale dell'Assicurazione Invalidità).

3

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEGLI OSPITI

L'archiviazione dei documenti scolastici ed educativi degli ospiti avviene sia in modo informatizzato nel server interno sia con gestione diretta del supporto cartaceo, il tutto presso l'ufficio della direzione dell'Istituto, con copia agli educatori e agli insegnanti. Ai fini di una corretta archiviazione e gestione dei dati ci si attiene rigorosamente alle procedure attivate internamente e pubblicate nel server. Il luogo deputato all'archiviazione dei dati sensibili è la direzione dell'Istituto.

La consultazione dei documenti sensibili può avvenire solo dopo una verifica della direzione del legittimo interesse da parte dell'educatore o dell'insegnante del/la ragazzo/a.

Sono attive adeguate procedure per la sicurezza del trattamento dei dati. Password di accesso al server proteggono da eventuali intrusioni e/o usi non consentiti dei servizi informatici stessi e dei dati in essi presenti.

PRESTAZIONI PRINCIPALI

(da Catalogo dei servizi e delle prestazioni, DSS - DASF, settembre 2005)

La Fondazione Sant'Angelo garantisce il rispetto della dignità della persona nella sua unicità e singolarità attraverso la proposta delle seguenti prestazioni:

- *pedagogico-scolastica*: assicura al minore con disabilità un percorso di educazione speciale individualizzato (scolarizzazione e/o educazione pratica);
- *socio-educativa*: consiste in una pluralità di attività di osservazione, ascolto, interazione e guida sia con il minore con disabilità, con il gruppo e con la rete familiare e sociale che lo circonda; ciò garantisce al minore l'indispensabile accompagnamento educativo ed affettivo nel suo processo di sviluppo, crescita, socializzazione e acquisizione di autonomie. La prestazione assicura il benessere del minore ed è tesa a favorire la sua integrazione sociale. La presa a carico si basa su un progetto educativo individuale e fa leva sulle risorse fisiche, psichiche, sociali e ambientali (famiglia, istituto, rete sociale) del minore con disabilità, tutelandone al contempo i diritti;
- *osservazione e formazione professionale (IV ciclo pratico e IV ciclo professionale)*: si procede alla verifica delle attitudini formativo-professionali del minore con disabilità, si stimola l'acquisizione di competenze e abilità pratiche specifiche adatte al contesto lavorativo (laboratorio protetto o formazione professionale);
- *cure di base e servizio alberghiero*: attività di accoglienza e socializzazione nei tre gruppi educativi e/o residenziali (Giallo, Verde e Blu) per lo sviluppo della personalità e la valorizzazione del talento individuale. Si vogliono assicurare al minore con disabilità un insieme di interventi di aiuto e di sostegno alle attività della vita quotidiana promuovendo

la massima autonomia e l'autostima. Al centro viene messa l'individualità dell'ospite attraverso la progettazione di attività volte a migliorare le abilità personali e sociali di ognuno in ambiti quali l'alimentazione, il vestirsi, la cura e l'igiene personale, la personalizzazione delle attività e degli spazi e la socializzazione;

- *terapie e riabilitazione*: servizio di logopedia e audio pedagogia. L'intervento si realizza attraverso misure scolastico-educative e terapeutiche individuali e/o di gruppo;
- *formazione professionale* in otto ambiti differenti per giovani beneficiari dei provvedimenti di integrazione professionale dell'Assicurazione Invalidità in stretto rapporto con aziende presenti sul territorio e la Divisione della formazione professionale;
- organizzazione e realizzazione di *eventi* nella splendida cornice di Villa Turconi per contribuire e migliorare la formazione professionale dei giovani offrendo loro la possibilità di confrontarsi con delle vere e proprie sfide educative;
- *attività fisiche mirate* (nuoto, educazione fisica, basket, danza, ecc);
- *attività ludico – ricreative e socio-culturali* (colonia estiva, teatro, museo gite scolastiche);
- *attività di laboratorio* (cucina, lavanderia, stireria, pasta fresca, ceramica, carta riciclata);
- *trasporti* da e per il domicilio di residenza degli ospiti.

Nello svolgimento del proprio servizio la Fondazione Sant'Angelo si ispira al rispetto della personalità dell'ospite e favorisce la sua integrazione nella società. Promuove ogni possibile e utile contatto del giovane con l'ambiente familiare, ricreativo, sociale, culturale, eventualmente scolastico e di lavoro esterno con momenti di inclusione e collaborazione.

La Fondazione Sant'Angelo si impegna a mantenere efficienti la struttura, i servizi e le attrezzature nonché quant'altro necessario al conseguimento dei fini educativi e formativi dei giovani e a garantire la qualità delle prestazioni offerte:

1. assicurare degli ambienti scolastici, educativi e formativi adeguati alle necessità e ai bisogni dei giovani accolti;
2. offrire un vitto sano ed adatto per qualità e quantità alle esigenze degli ospiti, secondo i criteri di Fourchette Verte e rispettando eventualmente particolari prescrizioni dietetiche;
3. provvedere ad attività di supporto scolastico, sostegno e accoglienza residenziale anche per gli apprendisti in formazione;
4. adottare provvedimenti opportuni e necessari ad assicurare il benessere psico-fisico dell'ospite in collaborazione con le famiglie e la rete di sostegno. La Fondazione si impegna ad usufruire della consulenza di un medico di appoggio d'Istituto in caso di necessità e del servizio dentario scolastico cantonale garantendo l'accompagnamento dell'ospite;
5. garantire ai propri ospiti l'accessibilità al servizio di trasporto organizzato internamente o appoggiandosi a società di trasporto esterne con il dovuto accompagnamento;
6. avvalersi di personale qualificato secondo i requisiti cantonali abilitanti allo svolgimento della professione richiesta, condividendo i principi educativi della Fondazione;
7. chiedere a tutto il personale di sottoscrivere un impegno in sede di stipulazione del contratto di lavoro a prendere parte alla politica di *tolleranza zero* in materia di abusi, maltrattamenti e violazione dell'integrità della persona con handicap e di impegnarsi altresì a sottoscrivere e ad attivare la procedura prevista in caso di abusi e/o maltrattamenti accertati e sospetti;
8. Avvalersi di linee guida di riferimento sull'accompagnamento dei giovani ad un'educazione sessuale e affettiva adeguate alle specificità individuali;
9. promuovere internamente una cultura di attenzione alla persona e alla sua dignità;
10. promuovere e avviare momenti di formazione continua e supervisione.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le spese d'esercizio sono sussidiate con un contributo globale determinato nell'ambito del Contratto di prestazione negoziato annualmente tra la Fondazione Sant'Angelo e il DSS, UI (per quanto concerne la scuola speciale e i gruppi educativi).

Alle autorità parentali viene richiesto un contributo attraverso il pagamento di una retta giornaliera (come da *Accordo di frequenza* consultabile sul sito www.loverciano.ch secondo l'art. 18 LISPI).

La retta comprende il vitto, l'alloggio, le prestazioni educative, scolastiche e le spese derivanti da alcune attività ricreative organizzate dai gruppi (Giallo, Verde e Blu).

Le spese mediche, l'abbigliamento, lo spillatico del giovane sono a carico dei genitori.

Le spese d'esercizio non riconosciute dagli enti sopraccitati sono coperte dalla Fondazione Sant'Angelo, che si attiva presso altre Fondazioni benefiche e privati per cercare di ottenere dei sostegni finanziari e degli aiuti preziosi.

Il Concetto quadro della Fondazione Sant'Angelo è accessibile a tutti sul sito www.loverciano.ch

Per la Fondazione Sant'Angelo

Marilena Pulieri

Direzione